

José Rizal

La pistola della baronessina

5 (versione italiana dal francese di Vasco Caini)

“*La pistola della baronessina*” è un romanzo dove si parla di tutto fuorché di pistole metalliche; forse l’autrice intende un altro tipo di pistola,
10 molto cara alla baronessina! Meno male. Per essere più precisa, l’autrice avrebbe fatto meglio a descriverlo con il titolo *I colpi di pistola*, oppure *La baronessina immortale*, perché questi *colpi di pistola* non le fanno tanto male, anzi!

Il romanzo è scritto in modo spiritoso, qualche volta piccante, mai
15 sporco, qualche volta un po’ oscuro: ci sono delle scene incomprensibili per quelli che non sanno di che cosa si tratta, come quella, ad esempio, del pranzo a Auteuil. Qualcuno non capirà perché le due giovani si disputano la sig. na Fernanda con tanta tenacia. Il sig. Zola¹ è più esplicito e le sue descrizioni informano bene anche quelli che non conoscono i precedenti. È
20 un difetto o una buona qualità? La scena più piccante è quella dove la baronessina si trova, per un caso voluto, con il cugino; essa gli raccomanda di approfittare dell’occasione, del sofà soffice e del fatto che *ciò non uscirà dalla famiglia*. È piuttosto trasparente, perché l’autrice aggiunge che lui la prende e la conduce a letto.

25 Le scene che non sono belle, ma anzi disgustose, sono quelle con la giovane inglese nella casa n. 52. Queste scene sono più tristi che divertenti. L’autrice non è corretta: essa dipinge le signore straniere con dei colori troppo forti. Certo, c’è del vizio ovunque ed in tutte le classi della società, e più si sale più se ne trova, perché l’ozio, la ricchezza e la vita confortevole sono favorevoli al suo sviluppo; ma non dobbiamo credere che un’intera
30 classe, un’intera specie sia pervertita. È ben vero che quando una donna del nord è presa dalla passione è più folle e terribile di una donna del sud.

Trovo una scusante per la baronessina nella cattiva condotta di suo marito, nella vita di sua madre, nei libri che ha letto e nella stessa natura umana che non è mai contenta e non ne ha mai abbastanza. Non credo nella
35 virtù della sig.na Marion, che va a visitare anche il pranzo di Auteuil con un sig. Lynx ed ha delle conoscenze come la *Leonessa* e simili.

Sarà perché l’autrice è una attrice? Non riesco a credere che Maria Colombier², presunta autrice della *La pistola della baronessina*, sia una don-

¹ Emilio Zola, scrittore naturalista francese, 1840-1902.

² Attrice francese, 1841-1910; scrisse veramente *La pistola della baronessina* (1882), ma divenne più famosa per le sue memorie (*Sarah Barnum*) sulla collaborazione con Sarah Bernhardt, che le procurò una condanna penale per immoralità e suscitò le ire della più famosa attrice.

na: parla troppo da uomo nel fare le sue descrizioni, non parla quasi mai da donna. Essa descrive le cose più da un punto di vista maschile che femminile; ciononostante il libro ha anche parti da commedia: per esempio la scena prima della rappresentazione del “*Dopo mezzanotte*” tra la sig. na
5 Marion e la baronessina.

Non credo che questo romanzo diventerà immortale, nonostante le parti brillanti che vi si trovano: di questo genere ne sono stati scritti molti e di migliori. La scena del Caffè degli Ambasciatori è la più bella, la più parigina, la più vivace: se tutto il libro fosse stato scritto nello stesso modo,
10 sarebbe stato uno dei più divertenti romanzi sulla vita parigina.

- Il libro è immorale? - Questo dipende da chi lo leggerà. Per quelli che capiscono che bisogna vivere, che la materia ha le sue esigenze che devono essere soddisfatte come quelle dello spirito, che i rapporti sensuali tra donna e uomo sono riprovevoli solo quando non sono orientati al loro scopo o
15 quando nuocciono ad un terzo, per loro questo libro sarà indifferente. Per quelli che permettono tutto, il libro è buono; e cattivo per quelli che proibiscono tutto.